



Comune di Macherio

Provincia di Monza e della Brianza

Via Visconti, 39 – 20846

Cod. Fisc. 01039700156 - P. IVA 00702660960

Tel. 039 20756.1 - Fax 039 20756230

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 16 del 20/04/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI".

Il giorno 20/04/2011, alle ore 21:00, presso la Scuola Media, convocati - in seduta straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata presso la Sede Municipale.

Assume la presidenza il SINDACO, PORTA GIANCARLO, assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT. FRANCESCO MIATELLO.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

	presente		presente
PORTA GIANCARLO	S	GATTI AUGUSTO	S
CASPANI BARBARA	S	REDAELLI MARIAROSA	S
MONACO GIORGIO	S	MONTRASIO FRANCO	S
LENTO PASQUALE	S	ZAPPA LUCA	N
GHEZZI CESARE ANGELO	S	CASPANI RINO	S
CASSANMAGNAGO VALERIA	S	CLAPIS MADDALENA	S
BONANOMI VERONICA	S		
RESNATI ALESSIA	S		
VELUTTI ANDREA	N		
PASCHETTO TIZIANO	S		
MOTTA FABIO	S		

Totale Presenti: 15 Totale assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in seduta pubblica, secondo quanto prescrive la legge.

DELIBERAZIONE N° 16 del 20/04/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dell'uscita dall'aula del Consigliere Comunale Sig. Rino CASPANI (14 presenti)

CONSIDERATO che l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce agli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

VISTO l'art. 48, comma 3 dello stesso decreto che attribuisce alla Giunta Comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 88 del D. Lgs. n. 267/2000 che in materia di ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, ivi compresi i dirigenti ed i segretari comunali e provinciali, prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nello stesso decreto;

CHE l'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce agli enti locali la disciplina attraverso propri regolamenti e in conformità allo statuto, dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

VISTO l'art.16 del D. Lgs. n. 150/2009 che prevede in capo al sistema delle autonomie locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 dello stesso decreto e che nelle more dell'adeguamento, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, si applicano le disposizioni vigenti e che decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel Titolo II fino all'emanazione della disciplina regionale e locale;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 150/2009 che prevede in capo al sistema delle autonomie locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1 dello stesso decreto e che nelle more dell'adeguamento, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, si applicano le disposizioni vigenti e che decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel Titolo III fino all'emanazione della disciplina regionale e locale;

VISTO l'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 150/2009 che novella quanto segue: «Le disposizioni del presente decreto assicurano una migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati

rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità»;

UDITA in merito all'argomento, la relazione del Segretario Generale dott. Francesco MIATELLO;

UDITO l'intervento della Consiglieria Comunale Sig.ra Mariarosa REDAELLI, con il quale comunica sull'argomento in esame il parere favorevole del suo Gruppo consiliare e contestualmente comunica ai Consiglieri presenti che l'assenza del Consigliere Sig. Luca ZAPPA è giustificata perché è impegnato in altra assemblea pubblica;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 14 voti favorevoli, 0 (zero) astenuti e 0 (zero) voti contrari espressi per alzata di mano essendo n. 14 i presenti e n. 14 votanti;

D E L I B E R A

1) Di approvare i seguenti criteri generali per l'adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alle finalità e alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ovvero:

- a) ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione dei differenti portatori di legittimi interessi;
- b) orientamento alla soddisfazione dell'utenza, dei cittadini, del sistema sociale ed economico e del personale, anche attraverso il ricorso a forme di autovalutazione;
- c) separazione tra le responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le responsabilità gestionali spettanti alla struttura burocratica;
- d) chiara definizione degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione delle performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- e) valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e rispetto delle pari opportunità;
- f) valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- g) flessibilità della struttura organizzativa e adeguamento della stessa in occasione di mutamenti organizzativi, gestionali e operativi;
- h) ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici e tra la componente politico-amministrativa e la componente gestionale;
- i) attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- j) assunzione della trasparenza come principio per favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio della responsabilità dei procedimenti, nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- k) ricorso ad un uso diffuso e sistematico della tecnologia e della formazione;
- l) ricorso ai contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- m) articolazione per funzioni omogenee e distinzione tra funzioni operative e funzioni di supporto;
- n) rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità delle funzioni dirigenziali;
- o) adeguato uso dell'istituto della delega;
- p) trasparenza e attribuzione delle responsabilità per ciascun procedimento amministrativo;
- q) dovere di comunicazione, anche mediante sistemi informatici;
- r) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura al pubblico con gli orari delle altre Amministrazioni pubbliche presenti sul territorio di riferimento e possibilmente con quelli del lavoro privato;
- s) flessibilità nella gestione delle risorse umane, anche attraverso forme di articolazione programmata dell'orario di lavoro ed eventuale coesistenza di sistemi orari differenziati al fine di favorire prestazioni in grado di soddisfare le effettive necessità dell'utenza;
- t) formazione professionale permanente del personale;
- u) ampia flessibilità delle mansioni, nel rispetto del sistema di classificazione del personale, anche mediante processi di riqualificazione professionale e di mobilità interna;
- v) incentivazione della qualità della prestazione lavorativa anche attraverso la selettività, la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi di funzione dirigenziale;
- w) promozione del merito e miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche;
- x) parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle condizioni di lavoro e nella progressione in carriera;
- y) corrette e propositive relazioni sindacali e rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva;

2) di dare atto che i precedenti criteri approvati con propria deliberazione n. 20 del 28/05/2008 sono da ritenersi abrogati con l'approvazione della presente deliberazione.

IN SEGUITO IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Ritenuto dover accogliere la proposta del Sindaco di cui sopra;

Con n. 14 voti favorevoli, 0 (zero) astenuti e 0 (zero) voti contrari espressi per alzata di mano essendo n. 14 i presenti e n. 14 votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati: Pareri

COMUNE DI MACHERIO
(Provincia di Monza e della Brianza)

D.Lgs. 18/08/2000, N° 267 Art. 49, comma 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI".

Servizio proponente: DIREZIONE GENERALE

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della presente proposta.

Macherio, lì 04/04/2011

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco MIATELLO

COMUNE DI MACHERIO
Provincia di Monza e della Brianza

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI".

Parere del responsabile dei Servizi Finanziari

Si attesta che il presente atto non comporta oneri per l'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo N° 267/2000

Macherio, 04 Aprile 2011

Il Coordinatore del Settore Finanziario
Citterio Adriana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Porta Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E CONFORMITA'

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, dal _____ e per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

Registro pubblicazioni n. _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a norma dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267

in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello